



ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE DEGLI ASSOCIATI

14 LUGLIO 2020

**RELAZIONE
CASSA EDILE**

Egregi Associati e Colleghi, buonasera,

i principali indicatori dell'esercizio che si è chiuso al 30 Settembre 2019 registrano, per la prima volta dopo dieci anni consecutivi, un andamento positivo del settore delle costruzioni. Si assiste infatti ad un aumento delle ore lavorate pari a + 3,3% (era - 2,8% lo scorso anno), dell'occupazione mensile media pari a + 1,66% (- 4,78% nel 2018) e della massa salariale pari a + 3,85% (era - 2,72% nel 2018).

La morosità complessiva dell'esercizio ha subito un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, passando dal 2,85% al 3,28%, attestandosi comunque su percentuali in linea con l'andamento storico.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo di € 196.926,25.

Passiamo pertanto ad illustrarvi i dati più significativi per il periodo 01.10.2018 – 30.09.2019 raffrontati con gli stessi dodici mesi precedenti:

LE IMPRESE presenti sono risultate 1.981 contro le 2.021 dell'esercizio precedente con una riduzione di 40 imprese (- 2,0%); per Como 1.233 (- 34%), per Lecco 748 (- 6%), che si distribuiscono in:

- 880 (- 1) nel settore industria (44,4%) con 5.412 lavoratori (60,9%)
- 1.087 (- 34) artigiane (54,9%) con 3.407 lavoratori (38,4%)
- 13 (- 4) cooperative (0,7%) con 59 lavoratori (0,7%).
- 1 (- 1) agenzie lavoro (ex temporaneo) (0,1%) con 5 lavoratori (0,1%)

In leggero incremento la forza media per impresa che si attesta a 4,48 addetti (l'anno prima era 4,32).

I LAVORATORI in circolo nel sistema Cassa Edile sono stati 8.883 a fronte di 8.717 degli analoghi dodici mesi dell'anno precedente: + 166 (+ 1,9%). Per la Provincia di Como l'incremento è stato pari a 136 (5.566 lavoratori complessivi), per quella di Lecco pari a 30 (3.317).

Più importante e maggiormente significativo e rispondente alla reale situazione il dato riguardante la media mensile degli operai presenti, pari complessivamente a 6.145, per Como 3.825 (+ 66) e per Lecco 2.320 (+ 34) con un aumento di 100 unità sul 2018 (+ 1,66%).

La suddivisione per qualifica con la relativa età media, che su tutti i lavoratori è di 44 anni (+ 1 rispetto al 2018) si presenta come segue:

n.	710	Operai di 4° livello (- 27)	pari al	8,00%	età media	50
n.	2.287	Operai specializzati (+ 14)	pari al	25,7%	età media	48
n.	2.866	Operai qualificati (- 12)	pari al	32,3%	età media	44
n.	2.815	Operai comuni (+ 173)	pari al	31,7%	età media	41
n.	203	Apprendisti (+ 20)	pari al	2,30%	età media	23
n.	2	Discontinui (- 2)	pari al	0,00%	età media	64

Si evidenzia come quest'anno si sia riscontrata una riduzione degli operai di 4° livello, di quelli qualificati e dei discontinui e un incremento degli operai con altri livelli, in particolare degli operai comuni.

Le donne presenti sono risultate 37, 21 a Como (- 6), 16 a Lecco (- 1), con un decremento di 7 unità rispetto al 2018.

Il numero complessivo dei lavoratori stranieri (europei più extracomunitari) è pari a 3.546, aumentato al 39,91% (+ 1,41%). L'età media per gli stranieri europei ed extraeuropei è rimasta invariata a 40 anni.

LE ORE LAVORATE sono state 9.454.775,5 (+ 3,3%) per 8.883 lavoratori, equivalenti ad una media annua di circa 1.064 (+ 14 h), con un incremento maggiore nella provincia di Como: per la provincia di Lecco le ore lavorate sono state infatti 3.633.222,5 (+ 2,3%), per Como 5.821.553,0 (+ 3,9%).

In questo caso ci pare significativo anche l'esame della media annua delle ore lavorate sul numero medio di lavoratori attivi (6.145), che porta a ca. 1.538 le ore annue medie lavorate, in aumento (+ 23h) rispetto al 2018. La media divisa per provincia è di circa 1.522 ore per Como (+ 32h) e di circa 1.566 ore per Lecco (+ 11h).

Quelle per ASSENZA CAUSA MALATTIA sono risultate 273.361,0 (- 2,9%), risultando in calo nella provincia di Como (161.898, - 8,3%) e in aumento in quella di Lecco (111.463, + 6,1%).

Quelle di INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE sono pari a 47.747,0 (- 10,9%), in questo caso l'andamento nelle due province risulta opposto a quello delle assenze per malattia, con un aumento per Como (31.712, + 12,8%) e una riduzione per Lecco (16.035, - 37,0%); le ore di C.I.G. sono state 196.802. con un decremento del 19,6%.

L'IMPONIBILE SALARIALE complessivamente dichiarato ammonta a € 104.967.602, € 64.271.270 per Como (+ 2.762.174 pari al + 4,35%); € 40.696.332 (+ 1.226.642 pari al + 3,07%) per Lecco con un aumento complessivo di € + 3.988.816 (+ 3,85%) rispetto all'anno precedente.

Di tale imponibile salariale risulta versato, alla data di riferimento del 31.01.2020, il 96,72% delle contribuzioni dovute per l'anno; per i contributi sul residuo impagato, sono in corso azioni di recupero.

LE SPESE

LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE CONTRATTUALI per rimborsi alle imprese a titolo di indennità integrativa malattia, infortunio sul lavoro e malattia professionale ammontano al 30 settembre 2019 a € 947.655,00 (+ € 16.172,00) in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 1,7% circa). Tali prestazioni comprendono quelle liquidate entro il 31.01.2020 di competenza dell'esercizio.

LE ASSISTENZE, erogate secondo quanto previsto dal regolamento della nostra Cassa, sono state di circa € 362.000,00 al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF per le prestazioni soggette, con una diminuzione di circa € 31.000,00 rispetto al precedente esercizio. Le assistenze che hanno evidenziato un maggior variazione sono le assistenze malattie 7 giorni (- € 8.000,00), le spese per protesi dentarie e diverse (- 17.000,00) e le spese sanitarie (- € 4.000).

GESTIONI SPECIALI

PREVEDI

Le funzioni attribuite al nostro Ente relativamente a PREVEDI sono: fornire informazioni ai lavoratori ed alle imprese (anche in senso promozionale); la gestione delle adesioni, nonché la raccolta, la verifica e la ripartizione delle somme raccolte e versate alla banca depositaria.

Dal gennaio del 2015 è diventata obbligatoria l'iscrizione al Fondo Prevedi sia per gli operai sia per gli impiegati, a seguito dell'introduzione del cd. "contributo contrattuale".

Di seguito viene quindi riportata la situazione delle adesioni attive della nostra Cassa al 30.09.2019, in crescita rispetto allo scorso anno, escludendo le iscrizioni di solo tipo "contrattuale":

Provincia di Como - impiegati	n.	134	
- operai	n.	451	totale <u>n. 585 (+ 32)</u>
Provincia di Lecco - impiegati	n.	54	
- operai	n.	359	totale <u>n. 413 (+ 33)</u>
TOTALE ADESIONI			<u>n. 998 (+ 65)</u>

Le iscrizioni attive complessive, quindi considerando anche quelle di tipo "contrattuale", sono 7.220 al 30.09.2019.

Le somme raccolte (quota lavoratori, quota imprese, TFR) ammontano alla data del 30.09.2019 a circa € 2.802.104,00 (+ € 32.149,00), versate al Fondo anche successivamente alla data di riferimento.

ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA

Nel corso dell'esercizio, per questa gestione che ha carattere autonomo, è stata liquidata la Quarantaquattresima erogazione che ha visto un esborso complessivo di € 2.670.830,00 per la zona di Como e € 1.925.522,00 per la zona di Lecco tra l'erogazione del mese di maggio ed i successivi conguagli per 5.992 lavoratori (Como 3.545, Lecco 2.447). Le liquidazioni relative alle competenze ante 2015 (cioè ante creazione del FNAPE) ammontano rispettivamente a €

17.825,00 per Como ed a € 21.127,45 per Lecco generando un deficit rispettivamente di € 6.490,00 e € 725,00.

La Cassa Edile è tenuta al versamento al FNAPE dell'aliquota indicata nella tabella allegata al rinnovo del CCNL, che ammonta sia per Como che per Lecco al 4,80% della massa salari incassata. Com'è noto l'aliquota contributiva per Como per l'anno 2019 è stata il 4,05% mentre per Lecco è passata dal 4,20% al 4,3245%. Ciò comporta un esborso per Como pari a € 3.015.175,00 a fronte di un incasso di € 2.544.054,00 generando un deficit di € 471.121,00 mentre per Lecco l'esborso ammonta a € 1.924.809,00 a fronte di incassi per € 1.734.133,00 generando un deficit di € 190.676,00.

INDUMENTI DA LAVORO

Anche per l'anno 2019 il Comitato di Gestione ha confermato il doppio invio degli indumenti da lavoro e delle calzature di sicurezza (estiva e invernale); per quanto riguarda l'invio invernale, tutti i lavoratori aventi diritto hanno ricevuto la fornitura completa, mentre per la fornitura estiva e una parte dell'invernale si è provveduto a fornire ai nuovi assunti solo le calzature come da delibera del Comitato di Gestione. Il servizio ha comportato una spesa globale di circa € 516.393,00 (- € 1.707,00).

MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

La Gestione nel corso del 2019 ha presentato un disavanzo di circa € 39.000,00, essendo la contribuzione (0,12% pari a circa € 123.000,00) non capiente ai fini di un rimborso completo alle imprese.

Le Parti Sociali con l'accordo del 28.03.2019 hanno stabilito di coprire parzialmente il deficit della mutualizzazione Prevedi utilizzando la parte di Riserva della Mutualizzazione Cig Apprendisti che residua dalla copertura della premialità riconosciuta alle imprese. Tale cifra è risultata essere € 73.152,18.

L'accordo prevede, altresì, il rimborso alle imprese relativamente agli anni pregressi e fino al 2018 compreso, in misura percentuale in base agli importi incassati annualmente. Tale rimborso è stato effettuato nella percentuale del 70% nell'anno contabile 2020.

MUTUALIZZAZIONE LAVORI USURANTI

I contributi incassati dal Fondo Lavori Usuranti che ammontano a € 44.580,00 hanno portato la relativa riserva a circa € 822.555,00.

FONDO NAZIONALE PREPENSIONAMENTO

La contribuzione è stata introdotta con il CCNL del 18.07.18 e applicata dalla nostra Cassa Edile a partire dalle denunce del mese di marzo 2019 ed ha sostituito il contributo Fondo Lavori Usuranti. Il contributo ammonta allo 0,2% della massa salari.

Tale contribuzione ha avuto un gettito pari a € 117.125,88 che ha generato una riserva di pari importo.

CONTRIBUTO PREGRESSO

Nelle denunce del mese di marzo 2019 è stato introdotto un contributo straordinario relativo agli arretrati del contributo Sanedil, del contributo Fondo Nazionale Pre pensionamento e del Contributo F.do Occupazione Giovanile per i periodi da ottobre 2018 a febbraio 2019, per le sole imprese attive a marzo 2019 e per i soli operai attivi a marzo 2019.

In relazione a tale contributo straordinario, le parti sociali hanno riconosciuto alle imprese, con accordo del 28.03.2019, una premialità. La premialità è stata coperta interamente utilizzando la Riserva Cig Apprendisti.

Il contributo pregresso al lordo della premialità ammonta a € 238.548,31; la premialità ammonta ad € 184.359,79; il contributo pregresso netto, quindi, richiesto in denuncia alle imprese ammonta a € 54.188,52.

CONTRIBUTO SANEDIL

La contribuzione è stata introdotta con il CCNL del 18.07.2018 ed applicata dalla nostra Cassa Edile a partire dalle denunce del mese di marzo 2019.

Tale contribuzione ha avuto un gettito pari a € 264.177,71 che ha generato una Riserva di pari importo.

Nel febbraio 2020 la Cassa Edile ha provveduto a versare al Fondo Sanedil quanto dovuto.

FONDO OCCUPAZIONE GIOVANILE

La contribuzione è stata introdotta con il CCNL del 18.07.2018 ed applicata dalla nostra Cassa Edile a partire dalle denunce del mese di marzo 2019.

Tale contribuzione ha avuto un gettito pari a € 55.214,92 che ha generato una riserva di pari importo.

ESERCIZIO 2020

Relativamente ai dati disponibili per i primi mesi del nuovo anno (da ottobre 2019 a maggio 2020), sembra opportuno, a seguito dell'emergenza coronavirus, distinguere i dati di massa salari per il periodo antecedente all'emergenza, ottobre-febbraio, dove la massa salari risulta in aumento del 2,26% (+ 1,41% Como, + 3,62% Lecco), da quelli dei mesi successivi marzo-maggio, in calo del 48,57% (- 50,70% Como, - 45,16% Lecco). Il dato complessivo di variazione di massa salari per il periodo ottobre-maggio risulta essere pari al - 17,54% (- 18,93% Como, - 15,33% Lecco).

Relativamente a imprese e lavoratori, nel periodo complessivo ottobre 2019 - maggio 2020 risulta un calo rispettivamente di 301 e 81 unità (- 200 lavoratori e - 51 imprese Como, - 101 lavoratori e - 30 imprese Lecco).

Tutte le tipologie di imprese hanno registrato una riduzione nel numero dei lavoratori: per le imprese industriali gli operai sono calati di 105 unità, per le imprese artigiane sono calati di 172 unità, per le imprese cooperative di 19 unità e per le società di lavoro temporaneo di 5 unità.

Anche per tutti i livelli d'inquadramento si è registrato un calo della manodopera iscritta, tranne che per gli apprendisti (- 1 unità), che sono rimasti sostanzialmente stazionari. Gli operai comuni sono diminuiti di 149 unità, gli operai qualificati sono diminuiti di 82 unità, gli operai specializzati di 36 unità e gli operai di quarto livello di 33 unità.

A seguito dell'emergenza coronavirus risultano in forte aumento le ore di Cassa Integrazione: Como + 601,60%, Lecco + 1.394,30% e complessivamente + 775,70%.

Grazie per la Vostra attenzione.

IL PRESIDENTE
ing. Eugenio Rizzuti